



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020
***Richieste generali
di contributo***

SETTORI

Ricerca scientifica e tecnologica

Arte, attività e beni culturali

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Volontariato, filantropia e beneficenza

Sviluppo locale

PUBBLICAZIONE

Pubblicato sul sito internet il 16 gennaio 2020

SCADENZA

29 maggio 2020, ore 13

STANZIAMENTO COMPLESSIVO

Euro 1.100.000,00



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

Indice

1	Premessa	3
1.1	Le risorse a disposizione	3
2	Soggetti ammissibili	4
3	Il progetto.....	5
3.1	Numero progetti presentabili.....	5
3.2	Ambiti di intervento	5
3.3	Durata	5
3.4	Finanziamento e cofinanziamento.....	5
4	Criteri di inammissibilità	6
5	Valutazione dei progetti.....	6
5.1	Criteri di valutazione	6
5.2	Diffusione dei risultati.....	7
6	Erogazione dei fondi.....	7
7	Controllo e monitoraggio.....	7
8	Presentazione	8
8.1	Modalità di presentazione	8
8.2	Scadenza.....	9
9	Allegati	9
10	Supporto.....	10



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

1 Premessa

La Carta delle fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI il 4 aprile 2012, nel sancire i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, prevede che le fondazioni, attraverso i bandi procedano a una valutazione di merito sia assoluta sia comparativa delle iniziative per perseguire con maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi programmati.

L'articolo 11, comma 3, del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A, sottoscritto a Roma il 22 aprile 2015, stabilisce che "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare".

La Fondazione Carit, in linea con il Documento programmatico previsionale 2019 e con il Programma pluriennale di attività 2018-2020, ha, pertanto, inteso pubblicare il presente bando al fine di raccogliere tutte le richieste di contributo afferenti ai settori di intervento descritti nel paragrafo 1.1, ad eccezione di quelle per cui verrà emanato un bando specifico nel corso dell'anno.

La pubblicazione del bando "Richieste generali di contributo" è finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato come previsto dall'art. 2, Titolo II, comma 5, del Regolamento per l'attività istituzionale.

1.1 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente bando saranno così ripartite:

SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
A	Ricerca scientifica e tecnologica	250.000
B	Arte, attività e beni culturali	250.000
D	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	200.000
E	Volontariato, filantropia e beneficenza	150.000
F	Sviluppo locale	250.000

La Fondazione si riserva di incrementare tali stanziamenti qualora residuassero risorse per l'esercizio di riferimento all'esito dei progetti finanziati.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

2 Soggetti ammissibili

Come previsto dallo Statuto della Fondazione, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 9 del Regolamento attività istituzionale, i soggetti ammissibili sono gli Enti del Terzo Settore¹, gli enti privati senza fine di lucro², gli enti pubblici e gli enti religiosi civilmente riconosciuti che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e che operano nei settori di intervento della Fondazione, organizzati e formalmente costituiti, per atto registrato, da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le imprese sociali costituite in una delle forme del Libro V c.c., la Fondazione si riserva di definire, in relazione alle diverse opportunità di erogazione, eventuali requisiti che lo statuto deve possedere al fine di essere considerate eleggibili, quali ad esempio l'assenza totale di scopo di lucro soggettivo diretto o indiretto.

¹ In attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 101, c. 2 del Codice del Terzo settore e dell'art. 17, c. 3 del D.lgs. n. 112 del 2017, sono già da considerarsi quali enti del Terzo settore, allorché iscritti nei propri registri e anagrafi previsti dalla disciplina previgente:

- organizzazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- società di mutuo soccorso;
- imprese sociali (D.lgs. n. 112 del 2017);
- cooperative sociali (Legge n. 381 del 1991);
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460 del 1997).

Tali enti assumono l'onere di adeguare i propri statuti entro i termini di cui ai sensi dell'art. 101, c. 2 CTS o 17, c. 3 D.lgs. n. 112 del 2017 al fine di permanere iscritti nei registri di settore.

Ai sensi del d.lgs. n. 1 del 2018 sono considerati quali enti del Terzo settore:

- gruppi comunali di protezione civile (art. 35);
- altre forme di volontariato organizzato operanti nel settore della protezione civile con sede operativa nel territorio nazionale

Non rientrano in alcun modo nella categoria degli ETS i seguenti soggetti:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (incluse, quindi, le ex-IPAB non privatizzate)
- le formazioni e le associazioni politiche
- i sindacati
- le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti.

² Per tutti gli altri Enti privati che:

- non possano o non intendano iscriversi, in via transitoria in attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale, a uno dei registri attualmente istituiti;
- optino per la non iscrizione nel Registro unico nazionale, una volta istituito;
- siano impossibilitati a iscriversi nel Registro unico nazionale, una volta istituito;

la Fondazione verificherà i requisiti che esprimono la meritevolezza dell'attività e del fine di tali soggetti, quali l'assenza del fine di lucro soggettivo diretto o indiretto, lo svolgimento di una attività di interesse generale, la presenza del volontariato nella propria compagine organizzativa e altri specifici elementi. Si precisa che le SSD (società sportive dilettantistiche), di cui art. 90, legge n. 289 del 2002, sono incluse nel novero degli enti privati senza fine di lucro.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun Ente non potrà presentare più di un progetto sullo stesso settore di intervento presente nel bando, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

3.2 Ambiti di intervento

I progetti dovranno avere ricaduta sul territorio di competenza della Fondazione così come individuati nell'articolo 2 dello Statuto della Fondazione e potranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale

Non saranno ammesse le richieste riguardanti progetti e iniziative che secondo il DPP 2020 saranno interessati da uno specifico bando.

Non saranno ammesse iniziative con finalità relative alle organizzazioni di sagre e feste popolari.

3.3 Durata

I progetti dovranno avere una durata massima di 15 mesi.

3.4 Finanziamento e cofinanziamento

Per il presente Bando è previsto un cofinanziamento minimo pari al 15% dell'importo del totale del progetto da parte dell'Ente responsabile e/o di un Ente partner.

Saranno ritenuti ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi sostenuti (documenti fiscali datati e con competenza economica del periodo indicato) dopo la data di pubblicazione del presente Bando, salvo diverse straordinarie disposizioni da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

Nei casi in cui il soggetto richiedente intendesse subappaltare a terzi parti di attività che siano di propria pertinenza e oggetto del contributo assegnato dalla Fondazione, occorrerà che tale previsione sia evidenziata fin dall'origine e quindi in sede di presentazione del progetto. E comunque l'intera gestione del progetto non è cedibile a terzi e/o a terzi subappaltata.

Per il presente bando verrà chiesta la rendicontazione analitica solo per la parte relativa alla erogazione del contributo da parte della Fondazione e tali importi dovranno essere rendicontati come previsto dal Manuale di rendicontazione. A propria discrezione la Fondazione potrà richiedere i documenti fiscali giustificativi anche della parte di cofinanziamento.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

Per i seguenti settori è prevista una quota massima erogabile da parte della Fondazione

SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO massimo erogato dalla Fondazione
B	Arte, attività e beni culturali	20.000
D	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	15.000
E	Volontariato, filantropia e beneficenza	10.000
F	Sviluppo locale	50.000

4 Criteri di inammissibilità

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla valutazione di merito, nei seguenti casi:

- A. l'ente responsabile non risponda ai requisiti previsti al paragrafo 2
- B. l'ente abbia presentato più di un progetto sullo stesso settore come previsto al paragrafo 3.1³
- C. le proposte riguardino temi riservati ad altri bandi come previsto al paragrafo 3.2
- D. progetti che non abbiano la ricaduta sul territorio della Fondazione come da paragrafo 3.2
- E. i progetti abbiano una durata superiore a quanto previsto dal paragrafo 3.3
- F. non siano rispettati i parametri del piano dei costi
- G. non siano pervenuti entro i termini e le modalità stabiliti nei paragrafi 8.1 e 8.2.
- H. la documentazione presentata sia incompleta o non conforme in tutte le sue parti così come previsto al paragrafo 8.1
- I. richieste relative a erogazioni generiche e/o a copertura di disavanzi economici e/o finanziari pregressi.

5 Valutazione dei progetti

Decorso i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati direttamente dal Consiglio di Amministrazione, fermi restando i criteri di valutazione previsti al paragrafo 5.1.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

- caratteristiche del richiedente;

³ Saranno inammissibili tutti i progetti presentati dallo stesso Ente.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

- coerenza progettuale (bisogni rilevati, obiettivi, metodologie e azioni proposte);
- coerenza del piano dei costi con la proposta progettuale;
- rilevanza per il territorio;
- capacità di fare rete e di coinvolgimento di partner nell'iniziativa;
- cofinanziamenti certificati.

5.2 Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati esclusivamente tramite ROL (Richieste e Rendicontazione On Line) e visibile nella propria area riservata. La Fondazione, inoltre, diffonderà l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet www.fondazionecharit.it, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

6 Erogazione dei fondi

L'Ente responsabile dovrà firmare l'accettazione del contributo con le relative regole di utilizzo.

L'erogazione del contributo avverrà a fine progetto o, ove richiesto, per stato di avanzamento come di seguito specificato:

- 40% dell'importo stanziato dalla Fondazione (in una unica soluzione), opportunamente rendicontato e quietanzato secondo le modalità previste dal Manuale di Rendicontazione;
- saldo entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione finale, che dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla fine del progetto.

La rendicontazione sia parziale che finale prevede l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*) e inoltre quella finale prevede l'invio:

- della relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto;
- della rassegna stampa relativa al progetto;
- della documentazione fotografica in formato digitale relativa al progetto.

7 Controllo e monitoraggio

L'Ente responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato, che stabilirà se richiedere una nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Eventuali variazioni al piano dei costi, non comunicate e autorizzate da parte della Fondazione, in sede di rendicontazione comporteranno la decurtazione o riduzioni di tali costi.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si realizza il progetto o si svolge l'attività e la facoltà di controllare in loco lo stato di avanzamento dei lavori e i documenti relativi alla parte di cofinanziamento.

La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il contributo qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- il soggetto beneficiario non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati e che si sovrappongano a quanto erogato dalla Fondazione;
- siano state subappaltate a terzi parti di attività oggetto del finanziamento assegnato dalla Fondazione non preventivamente rappresentate alla Fondazione in sede di presentazione del progetto;
- qualora non venga presentata idonea documentazione di rendicontazione per l'effettiva liquidazione dell'importo entro il termine di sei mesi dalla data di conclusione del progetto.

Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione.

8 Presentazione

8.1 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento dell'Ente richiedente al portale ROL (Richieste e Rendicontazione On Line), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecharit.it, nella sezione "bandi".

L'accreditamento dovrà avvenire, qualora non già effettuato, entro e non oltre le ore 24.00 del 15.05.2020

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale ROL.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020

Richieste generali di contributo

Ogni Ente richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo e-mail, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

Solo in caso di accoglimento della richiesta, per importi deliberati pari o superiori ad € 3.000,00, solo dopo l'erogazione del contributo, Struttura Informatica (titolare del ROL) addebiterà al soggetto beneficiario l'importo di € 97,00 oltre IVA per il servizio interattivo (help desk) che caratterizza la piattaforma operativa. Tale spesa dovrà essere imputata nel piano dei costi del progetto (sezione "spese di gestione") e sarà interamente rimborsata dalla Fondazione Carit al momento della liquidazione del contributo.

8.2 Scadenza

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le **ore 13.00 del 29.05.2020**. Si precisa che **entro le ore 18.00 del 29.05.2020** dovrà comunque essere inviato, pena l'inammissibilità, l'ultima pagina del "Modello Scheda" (di cui al punto 8.1) firmato e scannerizzato.

Gli esiti generali del bando potranno saranno comunicati, salvo diverse deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, entro il **03.07.2020**.

9 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Sezioni del formulario elettronico ed i facsimili in esso contenuti
- Manuale di rendicontazione
- Regolamento per l'attività istituzionale

10 Supporto

Potranno essere poste richieste di chiarimento tramite e-mail all'indirizzo di areaistituzionale@fondazionecarit.it (relativamente ai contenuti del bando).



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

Bando 1/2020
Richieste generali
di contributo

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema, contattare Struttura Informatica inviando una e-mail all'indirizzo assistenzarol20@strutturainformatica.com nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9-13,30 e 14,30-17,00.